



Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi

REGOLAMENTO ATTIVITA' G.V.S.C

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Allo scopo di rendere concretamente partecipi all'attività del Gruppo e non solo sul campo, tutti i soci, il Consiglio ha definito nel suo interno una distribuzione di compiti valida per un biennio.

2. AMMISSIONE AL GRUPPO

Con riferimento all'art. 6 dello Statuto, l'ammissione al Gruppo avviene a seguito di domanda, con deliberazione del Consiglio Direttivo.

I requisiti necessari per l'ammissione al Gruppo sono i seguenti:

1. per i SOCI ATTIVI (Istruttori ed Accompagnatori/Guide) :
 - adeguate capacità attitudinali eventualmente valutate mediante test di ammissione
 - totale adesione allo spirito ed ai programmi del Gruppo e disponibilità a servire in qualunque settore
 - età compresa tra 18 e 50 anni per gli accompagnatori/Guide della discesa, tra 18 e 60 anni per gli accompagnatori/Guide del fondo
 - l'iscrizione al CAI e alla FISD sono facoltative a partire dalla stagione 2002/03
- b) per i SOCI PRATICANTI (Sciatori Ciechi ed Ipovedenti) :
 - attitudine alla pratica sportiva valutata anche attraverso test di ammissione
 - totale adesione allo spirito ed ai programmi del Gruppo
 - età compresa tra 8 e 40 anni per gli sciatori ciechi della discesa, tra 8 e 50 anni per gli sciatori ciechi del fondo

In presenza di tali requisiti, in caso di esubero rispetto ai posti disponibili, i criteri di ammissione seguiranno, in ordine di importanza, le seguenti priorità:

- 1) età (precedenza ai bambini)
- 2) grado di cecità (precedenza ai ciechi totali)
- 3) data di presentazione della domanda.

Ad avvenuta accettazione della domanda verrà richiesto a tutti i nuovi allievi Certificato medico di idoneità fisica alla pratica sportiva assistita.

c) per i SOCI AMICI

- disponibilità a sostenere le iniziative e le attività del Gruppo.

Si sottolinea che per tutti i Soci l'adesione al Gruppo prevede la **partecipazione regolare** all'attività del Gruppo stesso, il rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo e l'osservanza delle norme di civile comportamento, indispensabili per garantire condizioni di efficienza e coesione all'interno del Gruppo e salvaguardarne l'immagine verso l'esterno.

Per quanto concerne l'adesione al programma invernale di soci attivi (accompagnatori/guide) e soci praticanti (sciatori ciechi) si specifica quanto segue:

- per il settore discesa
 - adesione totale: prevede la partecipazione a tutte le uscite, inclusa la settimana bianca (completa o in parte)
 - adesione parziale: prevede la partecipazione a tutte le uscite, con esclusione della settimana bianca
- per il settore fondo
 - adesione totale: prevede la partecipazione a tutte le uscite, compresa quella di 3 giorni
 - adesione parziale: prevede l'adesione a tutte le uscite di 2 giorni (quindi è esclusa la partecipazione all'uscita di 3 giorni).

Eventuali deroghe all'adesione a singoli eventi dovranno essere comunicate con congruo anticipo (ciò al fine di non creare problemi organizzativi nella gestione delle uscite).

N.B.: evidentemente tale forma di adesione sarà considerata per l'applicazione dei successivi punti 4 e 5, nonché per quanto concerne al punto 8 relativamente a benefici e sovvenzioni.

3. GUIDA/ACCOMPAGNAMENTO DEI CIECHI SUGLI SCI

Gli accompagnatori/guide ed aspiranti tali sono tenuti a partecipare all'annuale corso di aggiornamento; durante tale sessione la Commissione Tecnica valuterà le singole attitudini, sia tecniche che di guida con il cieco.

Solo gli accompagnatori/guide volontari che abbiamo dimostrato di possedere le capacità necessarie saranno considerati negli accoppiamenti con i ciechi per le varie uscite, il tutto secondo l'insindacabile giudizio della Commissione Tecnica.

Gli accompagnatori/guide che abbiano effettuato almeno un aggiornamento tecnico negli ultimi due anni e che in tale periodo abbiano partecipato almeno alla metà del programma invernale per la disciplina di competenza (sci nordico o alpino) risulteranno abili ad accompagnare in pista i soci praticanti (sciatori ciechi o ipovedenti). Gli accompagnatori/guide per i quali non si verificassero le condizioni di cui sopra potranno essere ritenuti nuovamente abili alla guida solamente dopo aver frequentato il corso di aggiornamento.

4. SELEZIONE DEGLI ACCOMPAGNATORI/GUIDE PARTECIPANTI ALLE USCITE IN CASO DI LORO ESUBERO

Il principio di selezione degli accompagnatori/guide che partecipano alle uscite si applica nel caso in cui si verifichi un esubero di disponibilità di guide rispetto alle adesioni degli sciatori ciechi. Tale norma è finalizzata ad evitare uno sforzo economico non giustificato da parte del Gruppo (e dell'accompagnatore/guida), nonché a fruire delle disponibilità parziali nelle uscite dove invece si potrebbero verificare problemi di copertura.

Fermo restando che il numero di accompagnatori/guide necessario è stabilito dal Direttore Tecnico, all'uopo supportato dalla Commissione Tecnica, ed è funzione sia del numero che delle capacità tecniche degli allievi, in caso di disponibilità di accompagnatori/guide superiore a quanto ritenuto funzionale all'attività si applicheranno i seguenti principi:

- regola di esclusione: in via prioritaria vengono considerate per gli abbinamenti gli accompagnatori/guide che hanno fornito adesione completa al programma della stagione invernale; conseguentemente si escluderanno innanzitutto gli accompagnatori/guide con disponibilità parziale o che non hanno frequentato il corso di aggiornamento tecnico e di guida.
- criterio della rotazione: in caso di esubero per più uscite si applicherà il criterio della rotazione tra gli esclusi.

Resta da precisare che gli accompagnatori/guide che volessero comunque partecipare alle uscite del Gruppo sopportandone completamente i costi (es. ski-pass) saranno sempre ben accette (compatibilmente con la disponibilità alberghiera).

Per quanto superfluo si evidenzia che i nuovi accompagnatori/guide, in fase di formazione, sono tenute a partecipare ad ogni uscita e quindi non rientreranno tra gli accompagnatori/guide escludibili.

5. SELEZIONE DEI CIECHI PARTECIPANTI ALLE USCITE IN CASO DI LORO ESUBERO

Il principio di selezione degli sciatori ciechi che partecipano alle uscite si applica nel caso in cui si verifichi una disponibilità di accompagnatori/guide non sufficiente rispetto alle adesioni degli sciatori ciechi. In tal caso alcuni ciechi saranno esclusi dagli abbinamenti secondo la decisione della Commissione Tecnica, che si fonderà sui seguenti principi:

- criterio dell'anzianità: in via prioritaria vengono considerati per gli abbinamenti i ciechi che hanno aderito all'attività del Gruppo nei tempi più recenti; conseguentemente si escluderanno i ciechi con maggiore anzianità di partecipazione al Gruppo.
- criterio della rotazione: in caso di esubero per più uscite si applicherà il criterio della rotazione tra gli esclusi.

Resta da precisare che i ciechi che volessero comunque partecipare alle uscite del Gruppo saranno sempre ben accetti (compatibilmente con la disponibilità alberghiera).

Per quanto superfluo si evidenzia che i principianti non rientreranno tra i ciechi escludibili.

6. CESSAZIONE DELL'APPARTENENZA AL GRUPPO

1. per recesso, da comunicarsi da parte dell'interessato entro il 31 ottobre per avere effetto dall' 1 gennaio dell' anno successivo.
2. per esclusione in base all'art. 7 dello Statuto su delibera del Consiglio Direttivo, per i Soci per i quali siano venuti meno i requisiti di impegno e di comportamento necessari per lo svolgimento dell'attività del Gruppo.
3. In particolare saranno esclusi dal Gruppo i Soci che dopo aver aderito al programma di attività, avranno disertato, senza giustificati motivi uscite stagionali, assemblee, corsi di aggiornamento, gite, etc.

7. ATTREZZATURA

Ogni socio deve provvedere a mantenere efficiente la propria attrezzatura: uniforme, sci, bastoncini, scarponi, guanti e occhiali, casco, pettorina (quest'ultimi due obbligatori per i Soci praticanti) e radio.

Il Gruppo provvederà a dotare gli Sciatori Ciechi dell'idonea attrezzatura per il primo anno di attività, dopo di che essi dovranno provvedere all'acquisto dell'attrezzatura sciistica personale.

Le attrezzature messe a disposizione dei Soci restano di proprietà dell'Associazione.

Ai Soci attivi si ricorda che :

- l'uniforme è personale e deve essere usata in occasione delle uscite con gli sciatori ciechi.

8. PROGRAMMA ED ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE

Il programma delle uscite stagionali consiste normalmente in :

1. corso di aggiornamento per le guide

2. 3/4 fine settimana in località varie
3. Una settimana bianca (settore sci alpino)
4. Attività estiva varia

Entro il **15 settembre** di ogni anno, dopo le verifiche preliminari di fattibilità, sarà proposto il programma di massima con date e località prescelte, per il quale i soci dovranno confermare la piena adesione, entro il **15 ottobre**. Entro tale data i soci dovranno provvedere al pagamento della caparra confermativa (che sarà di anno in anno stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione di quanto richiesto dagli alberghi).

Successivamente si procederà alla verifica del numero di sciatori ciechi iscritti e del numero di accompagnatori/guide necessari e disponibili: si valuterà così la possibilità di inserimento di nuovi sciatori ciechi, si assumeranno gli impegni con gli alberghi e gli impianti di risalita.

N.B.: in deroga al punto 2 è consentita la partecipazione di un accompagnatore/guida anche a solo metà settimana bianca, purché detta guida si accordi con altro accompagnatore/guida disponibile a coprire l'altra metà della settimana.

L'effettiva adesione al programma completo è l'unico criterio di merito per la partecipazione ai benefici ed alle sovvenzioni (rimborso spese, compartecipazione sull'acquisto delle divise, etc.) che il Gruppo destinerà alle proprie guide.

Eventuali non disponibilità rispetto ai singoli impegni dovranno essere comunicate mediante telefonate o altro, entro il lunedì precedente l'uscita.

9. PRENOTAZIONI ALBERGHIERE :

Le priorità generali per la sistemazione nelle camere seguiranno il seguente Ordine:

1. Sciatori ciechi e loro parenti stretti se minori
2. Accompagnatori/Guide
3. Familiari
4. Soci amici e simpatizzanti in regola con il tesseramento.

All'interno di ciascun gruppo (1.2.3.4.) in caso di disponibilità inferiore alle richieste (esempio richieste di sistemazione in camera singola superiori al numero delle camere singole disponibili), saranno soddisfatti coloro che in precedenza non avranno già usufruito di tale sistemazione.

Non esistono cioè preconcepite situazioni di privilegio per nessuno dei partecipanti alla nostra attività, mentre ogni soluzione logistica sarà subordinata alla disponibilità contingente.

In linea con quanto precede si specifica che il G.V.S.C. si fa carico dell'organizzazione alberghiera per i soci attivi (accompagnatori/guide), i soci praticanti (sciatori ciechi), i relativi parenti stretti, nonché per gli amici accompagnatori dei ciechi (anch'essi in regola con la quota associativa); viceversa eventuali amici, conoscenti o altre figure esterne al Gruppo si dovranno rendere autonomi nell'organizzazione degli aspetti logistici (prenotazione alberghiera, skipass, viaggio, etc.).

N.B. nel caso in cui la sistemazione proposta dal Gruppo non fosse di gradimento del socio, costui potrà provvedere in proprio, ed a sue spese, ad altra sistemazione.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, allo scopo di favorire la coesione fra i membri del Gruppo, facilitare la divulgazione delle ultime informazioni/istruzioni ed evitare tempi morti all'inizio della giornata, si organizzeranno, ogni volta che sarà possibile, uscite in pullman.

10. NORME DA RISPETTARE DURANTE LE USCITE

Oltre alle norme di civile comportamento, devono essere osservate le seguenti regole pratiche da parte degli accompagnatori/guide:

1. assicurarsi di avere sempre con sé il manualetto con la progressione tecnica e le norme di sicurezza
2. all'arrivo nella località prevista raggiungere al più presto il proprio sciatore cieco
3. procurarsi le informazioni necessarie e lo skipass
4. controllare l'efficienza dell'attrezzatura dello sciatore cieco
5. portarsi ordinatamente agli impianti di risalita ed in caso di corsia preferenziale usarla con discrezione
6. valutare le condizioni climatico - ambientali e la praticabilità di piste ed impianti di risalita facendo riferimento alle indicazioni della commissione tecnica
7. eseguire rigorosamente il programma tecnico didattico previsto senza assumere rischi
8. sciare in gruppetti di due - tre coppie dello stesso livello, allo scopo di collaborare, facilitare il compito del supervisore tecnico ed anche favorire un più stretto rapporto di conoscenza tra componenti del gruppo
9. valutare le condizioni fisiche dello sciatore cieco durante l'attività
10. rispettare orari e punti di ritrovo previsti
11. provvedere per tutta la durata dell'uscita alle esigenze dello sciatore cieco
12. al termine di ogni uscita segnalare alla commissione sportiva gli eventuali problemi emersi ed esprimere un giudizio sull'esito dell'uscita stessa, onde consentire al consiglio direttivo e al direttore tecnico gli eventuali correttivi
13. evitare sciate libere anche in caso di esubero degli accompagnatori a meno di uno specifico permesso da parte della commissione tecnica
14. partecipare attivamente alla vita del gruppo anche dopo lo sci: riunioni, attività ricreative, etc.